

# Buon centenario alla Società Astronomica Italiana

✍ G. Trinchieri 📅 27-02-2020 📍 <http://www.primapagina.sif.it/article/1080>



Anniversari importanti sono spesso l'occasione per ripercorrere le tappe gloriose e per ricordare quanto di buono è stato fatto. Quindi non si poteva lasciar passare sotto silenzio il centenario della nascita, o forse si dovrebbe dire rinascita, della Società Astronomica Italiana (SAIt). Rinascita in quanto la SAIt è l'espressione di un nuovo bisogno della comunità degli astronomi italiani, che 100 anni fa vollero far rivivere la Società degli Spettroscopisti, nata dalle esigenze di coordinare le ricerche e gli studiosi in questa – allora nuova – branca della disciplina, per includere la comunità di astronomi di tutte le discipline.

Lo spirito di inclusione e di apertura verso tutte le forme di studio e di approfondimento della ricerca astronomica e della diffusione dei risultati è ciò che ancora oggi caratterizza questa Società, che dialoga con professionisti della ricerca, dell'insegnamento e dell'educazione alla cultura scientifica.

Di questo e di altro si è parlato nella giornata celebrativa ospitata dall'Accademia dei Lincei, luogo di fondazione della Società, lo scorso gennaio. Ma questa giornata non è stata una celebrazione del centenario passato, piuttosto una spinta a guardare lontano, al futuro. È vero che in astronomia guardare lontano equivale a tornare indietro nel passato – ma significa anche andare verso gli anni verdi, la giovinezza del nostro Universo, di maggiore attività del sistema cosmo.

E questo è l'augurio per la Società Astronomica Italiana: di diventare sempre più giovane e dinamica col passare degli anni, con l'aiuto e l'entusiasmo di tutti i soci, che ne sono l'anima.

Homepage: Disegni di protuberanze solari osservate da Pietro Tacchini al telescopio Merz dell'Osservatorio di Palermo  
In: *Bullettino Meteorologico del Reale Osservatorio di Palermo*, vol. VII, 1871  
Credits: Biblioteca dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo